

Il Sindaco Guida e il nuovo Consiglio comunale si sono insediati

domenica 10 giugno 2007

Tursi - Il

neoeletto sindaco della Margherita Antonio

Guida, medico odontoiatra, si è insediato con il nuovo Consiglio

comunale. All'ordine del giorno della prima seduta di sabato 9

giugno, la primaria verifica della condizione degli eletti. Undici i consiglieri di maggioranza della lista civica di centro-sinistra "L'Unione per Tursi" (che ha vinto le elezioni del 27-28 maggio

con 1211 voti): Francesco Salvatore Marra,

Giuseppe Modarelli, Tommaso Tauro, Francesco De Simone, Rosa Sarubbi, Natale Vallone, Salvatore Mario Ragazzo, Pietro

Santamaria, Angelo Viviano, Filippo Palermo, Annibale

Vincenzo Santagata; e cinque della

minoranza: Angelo Castronuovo

(candidato sindaco), Antonio Caldararo e

Antonio Lauria, della lista "Per Tursi

Insieme" (1111 voti), e Salvatore

Caputo (sindaco uscente) con Salvatore Cosma, di "Democrazia Progresso e

Libertà" (1101). Assistito dalla segretaria comunale Elisa Bianco, il sindaco Guida ha poi

giurato fedeltà allo Stato, seguito da analogo atto del consigliere Salvatore M. Ragazzo, 60 anni, medico

legale e di base, appena eletto presidente del consiglio comunale in modo

compatto (i cinque dell'opposizione hanno votato scheda bianca), mentre Antonio

Caldararo, 37, docente di Economia, è stato

votato vice presidente dell'assemblea, sempre a scrutinio segreto (sette schede

bianche). Nessuna sorpresa, rispetto agli accordi dei giorni

scorsi, per la composizione della Giunta esecutiva dell'ente, che comprende sei

assessori: Tommaso Tauro (Sdi), 35 anni,

vicesindaco, con delega ai Trasporti, Polizia municipale e Politiche giovanili;

Francesco S. Marra (Margherita) il

più suffragato della lista, 40, psichiatra, alla Cultura, Servizi sociali e

Rapporti con le frazioni; due i rappresentanti dell'Udeur: Giuseppe Modarelli, 33, dottore in Giurisprudenza, ai

Lavori pubblici e Urbanistica, e Rosa Sarubbi, 42, docente di Lettere, all'Agricoltura

e Attività produttive; Natale

Vallone (Pdc), 37, dottore in Legge, alla

Pubblica istruzione, Sport, Turismo e Ambiente; Francesco De Simone (Indipendente), 54,

ragioniere commercialista, delegato al Bilancio, Programmazione economica, per

le Politiche regionali e nazionali e comunitarie. Il quasi sessantenne

Guida ha poi letto gli indirizzi programmatici, con alcune novità rilevanti per

la quotidianità tursitana (come la valorizzazione delle risorse storiche e

paesaggistiche; la realizzazione della tangenziale da viale Sant'Anna a Petto di Coppe, per decongestionare il traffico

di via Roma; incentivazione della raccolta

differenziata; l'istituzione di un centro di fisioterapia; un'attenzione

particolare alle scuole e incontri periodici con i dirigenti scolastici). Prima

dell'approvazione del documento, nel dibattito sono intervenuti i candidati

sindaci sconfitti Castronuovo e Caputo, con i consiglieri Caldararo e Cosma. Tutti hanno dichiarato di voler fare

una opposizione "corretta, costruttiva e propositiva,

nell'interesse superiore della collettività", ma Santamaria ha calmato gli animi e gelato presunte aperture,

"pur nel rispetto del lavoro svolto e all'insegna della condivisa continuità

istituzionale". Infine, dopo una schermaglia procedurale sulla tecnica del voto

contestuale di tutti, nel rispetto delle intervenute modifiche normative e

giurisprudenziali, l'elezione a scrutinio segreto e con preferenza unica dei

rappresentanti del consiglio comunale nel consiglio della Comunità Montana Basso Sinni con sede in Tursi: per la

maggioranza Pietro Santamaria, 43, ingegnere, e Annibale Santagata, 59, commerciante; per la minoranza,

Antonio Lauria, 46, agronomo e componente della Corte

d'appello di Potenza, sezione speciale Agraria. Tutto si è svolto in un

clima serale di quasi festa, con molti applausi dei quasi duecento sostenitori

distribuiti ai protagonisti della serata. Non sono mancati spunti polemici (il

più acceso tra Caputo e Castronuovo, a sancire la rottura di rapporti ormai

insanabili nel centrodestra), momenti curiosi (Guida che è stato aiutato ad

allacciare la fascia tricolore proprio dall'ex sindaco), battute pungenti (a

Caputo che profetizzava: "Il violento nubifragio di ieri indica che neppure il

Signore è contento...", Guida ha prontamente replicato: "Qui l'unico scontento sei

tu!", e il primo di rimando: "era solo una battuta,

infelice se si vuole", e il neo Sindaco ha aggiunto: "Battuta sì, ma

offensiva"). Con il rispetto dell'esito elettorale e dei ruoli anche della minoranza, palesato con la correttezza dimostrata nelle votazioni consiliari, il ritorno di Antonio Guida (tra i pochi nella storia tursitana a bissare l'esperienza di primo cittadino) sembra avviato su un binario di rinnovamento, di consapevolezza e maturità scaturite del passato e di apertura (notata la dichiarazione di proseguire nel potenziamento di "TURSITANI", "rafforzando l'identità del bimestrale, come contributo informativo dell'attività amministrativa e relazionale", scritto nella relazione ufficiale letta in consiglio).

Domenica sera, alle ore 21, la festa pubblica di ringraziamento della lista "Unione per Tursi", per la conquistata vittoria elettorale.

Salvatore Verde

Vedi le foto dei comizi nella Galleria Fotografica [Â](#)